

Togliatti conclude la conferenza dei comunisti bolognesi

**Ippolito:
Colombo
responsabile
quanto me**

**Consultazioni
congiunturali
anche di Segni**

**Capitali in fuga
oltre confine
dietro il Balzan**

L'Unità

sport

Antidoping: per ordine del magistrato intervengono i carabinieri

SEQUESTRATE LE FIALE

Battuta di misura la Sampdoria (1-0)

Con due espulsi prevale il Bologna



L'unica rete realizzata su calcio di rigore

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Pavlato, Tumburus, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Fucilli.
SAMPDORIA: Battolo, Vincenzi, Tommasini, Bergamaschi, Bernasconi, Morini, Tamborini, Forante, Wisniewski, Salvi, Barison.
ARBITRO: Rigato di Mestre.
MARCATORE: Haller al 30' su rigore.

Nostro inviato

BOLOGNA, 8. I timori della vigilia non erano infondati. Quella che in periodo normale sarebbe stata per il Bologna una partita d'ordinaria amministrazione si è trasformata in un'affannosa «bagarre», culminata in due espulsioni e portata regolarmente a termine solo grazie al civiltà di senso di responsabilità del pubblico bolognese. Ha capito, il pubblico, il dramma della squadra e vi ha partecipato soffrendo in silenzio, esultandosi solo alle prove di capacità e di orgoglio di questo o quel rossoblu, ma osservando un dignitoso mutismo allorché i nervi, sul campo, l'hanno fatta da padrone.

Pensare che il Bologna avrebbe potuto ripetersi contro la Sampdoria le prestigiose prove tecniche offerte finora era più illusione. La psicosi del «doping» aveva avvelenato l'atmosfera, minando la sicurezza dei rossoblu, esacerbato gli animi. Tutto è filato apparentemente liscio sino al 25' della ripresa, improvvisamente, il Bologna aveva saputo controllare i propri nervi, in ciò favorito da un arbitraggio piuttosto tenero nei confronti dei padroni di casa. Il rossoblu, fallito due o tre occasioni-goal per un soffio, erano pervenuti alla segnatura grazie ad un «penalty», di cui certo non esistevano tutti gli estremi, e si avviavano a condurre in porto la preziosa vittoria, allorché la Sampdoria aveva un improvviso risveglio, sfoderando un gagliardo impegno ed un più marcato agonismo.

Sotto la sferza di una nevica impetuosa, la partita cominciava a farsi agitata, gli scricchiolii si moltiplicavano, ogni palla veniva contesa con estrema decisione. E i nervi del Bologna, già duramente provati dalla sferza del «doping», si spezzano. Il rossoblu, cedevano Bulgarelli, al 25', atterrato in azione di gioco da Bergamaschi, si rialza con la maglia intradita, raccolte una manciata di fango e la scagliava con teatrale stizza in faccia al mediano sampdoriano. A Rigato non restava altro che espellere il «cocco» Giacomini.

I ferri, ovviamente, si scaldano. Al 28', Pascutti si rendeva protagonista di un'arditissima discussione col quardalinee, reo di averli contestato la regolarità di un «cross» dalla linea di fondo. Vita di Pascutti sbolliva momentaneamente, ma due minuti dopo esplose, quasi avesse ricevuto un nuovo stacco di padronanza, un completo. Anche stavolta si trattava di una scorrettezza in reazione ad un fallo, assai violento. A Venezia, il terzino bluecchiato, vistosi superato da un largo «dribbling» di Pascutti, sgambettava l'ala che stava frangendo il pallone, facendola stramazzare al suolo. Pascutti nemmeno toccava terra che si rialza per vibrare un vistoso «montante» al fezzato di Vincenzi, col risultato di mettere in discussione il risultato di mezzogiorno.

Rodolfo Pagnini
(Segue in ultima pagina)



FIRENZE — Un sottufficiale dei carabinieri in borghese sta uscendo dal Centro tecnico di Covoeriano: egli porta la borsa che contiene le 5 «fiale» che verranno depositate in un frigorifero dell'Istituto di medicina legale a Careggi

Giallorossi avviliti e senza nessun mordente

Una Roma a pezzi battuta anche dal Messina (2-1)

MESSINA: Geotti, Dotti, Stucchi, Benitez, Ghini, Landri, Deila, Fucilli, Morelli, Canuti, Morbello.
ROMA: Matteucci, Maltrasi, Alizzoni, Fontana, Losi, Gasco, Leonardi, Angelillo, Orlando, Carpanesi, Francesconi.
ARBITRO: Marchese di Napoli.
MARCATORE: al 42' Morbello, al 27' Angelillo, al 42' Fucilli.

Dal nostro inviato

MESSINA, 8. Povera Roma! È ridotta proprio male. È stanca, avvilita, sfiata, è in pezzi. È questa crisi di fiducia si palesa maggiormente allorché il vecchio orgoglio di alcuni suoi uomini cerca di sollecitare la squadra ad un migliore impegno agonistico, ad una più vibrante, concreta condotta di gara. E allora, difatti, che intorno a questi uomini — oggi Angelillo, per esempio — si nota il vuoto assoluto. Angelillo, abbiamo detto, Ebbene, oggi è stato lui il migliore della squadra. È stato lui che ha tentato in più riprese la riorganizzazione dei ranghi per opporre un gioco più pratico e ragionato a quello arretrando ed impetuoso del Messina, ma a nulla sono valsi i suoi sforzi, i suoi consigli, il suo esempio. E poi, ancora, nella ripresa, c'è stato un momento in cui è venuto fuori Fontana e Carpanesi si è sforzato di uscire

dalla sua prova sciatta ed incolore. Essi si sono affiancati ad Angelillo ed è venuto a dare una mano perfino Maltrasi, ma non è cambiato niente. Non è cambiato niente, perché la Roma, come complessa, non aveva peso, non aveva forza, non aveva intraprendenza. Una squadra senza nerbo e senza volontà. Per il Messina l'impegno era senza alternative. Doveva vincere, per continuare a sperare. Quindi, non aveva neppure il tempo di guardare in faccia lo

avversario, di valutarne la forza, le condizioni di efficienza. Niente, al fischio dell'arbitro, il bravo Marchese, a testa in giù, e via, verso la rete avversaria. E cominciava così il calvario di Matteucci. Fucilli e compagni gli facevano vedere le streghe, perché i suoi compagni di reparto non erano un modello di calma, di

Michele Muro
(Segue in ultima pagina)

totocalcio

Bologna-Sampdoria	1
Catania-Milan	2
Florentina-L. Vicenza	2
Genoa-Torino	x
Inter-Bari	1
Juventus-Atalanta	1
Lazio-Modena	1
Mantova-Spal	1
Messina-Roma	1
Alessandria-Verona H.	2
Cagliari-Padova	x
Catanzaro-Brescia	1
Prato-Foggia Inc.	x

Il mese premi è di lire 252.757.64.
Le quote agli 8 - 13 - lire 24.519.000 circa; al 27 - 12 - lire 722.000 circa.

totip

1. Corsa: 1) Ulrico x 2) Quando x
2. Corsa: 1) Quadalupa x 2) Trenc x
3. Corsa: 1) Disodo x 2) Trenc x
4. Corsa: 1) Canton x 2) Loletto x
5. Corsa: 1) Terenzio x 2) Lindoro x
6. Corsa: 1) Lito x 2) Polemista x

Le quote: agli 11 - lire 3.074.139; al 10 - lire 95.322.

leri a Firenze il maggiore Carpinacci con altri due ufficiali dei carabinieri si è fatto consegnare le «fiale» dai medici sportivi. L'azione è dovuta ad una denuncia partita da Bologna contro ignoti che avrebbero manomesso le porte degli spogliatoi per introdurre sostanze eccitanti nelle bevande dei giocatori rossoblu.

Il processo sportivo si farà?

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 8. Nuova «bomba» per il caso Bologna: oggi è stato addirittura l'intervento dei carabinieri che hanno sequestrato le fiale contenenti il liquido organico dei cinque giocatori rossoblu denunciati per «doping». Il sequestro delle fiale conservate al Laboratorio delle Caserme e al Centro Tecnico di Covoeriano è stato ordinato dalla Procura della Repubblica di Bologna in seguito a denuncia contro ignoti che avrebbero manomesso le porte degli spogliatoi della squadra rossoblu per introdurre sostanze eccitanti nelle bevande degli atleti. A procedere al sequestro è stato il maggiore Carpinacci, comandante del Nucleo giudiziario di Bologna, insieme con due ufficiali. L'ufficiale dei carabinieri è giunto a Firenze nel primo pomeriggio ed ha subito raggiunto il Centro medico sportivo delle Caserme, dove sono state effettuate le analisi.

Trovando i locali chiusi, il maggiore Carpinacci ha cercato il dott. Giulio Cesare Borchi, Niente, al fischio dell'arbitro, il bravo Marchese, a testa in giù, e via, verso la rete avversaria. E cominciava così il calvario di Matteucci.

Fucilli e compagni gli facevano vedere le streghe, perché i suoi compagni di reparto non erano un modello di calma, di

avversario, di valutarne la forza, le condizioni di efficienza. Niente, al fischio dell'arbitro, il bravo Marchese, a testa in giù, e via, verso la rete avversaria. E cominciava così il calvario di Matteucci. Fucilli e compagni gli facevano vedere le streghe, perché i suoi compagni di reparto non erano un modello di calma, di

Commento del lunedì

Scandali a ripetizione

Ancora una volta nel mondo del calcio è scoppiato lo scandalo. Sul banco degli imputati, accusato d'essersi drogato nell'incontro con il Torino, c'è il Bologna, una squadra che gode la molto simpatia soprattutto per la personalità del suo allenatore. I rossoblu proclamano a gran voce la propria innocenza e a loro volta accusano qualcuno di avere «manovrato» nell'ombra per impedire che lo scudetto — uno scudetto che non è più solo un titolo sportivo, ma soprattutto un grosso affare commerciale per chi lo conquista — a scivoli verso Sud. Innocente o colpevole che sia il Bologna, restano i fatti, restano le tracce di sostanze amfetaminiche trovate dai medici del Laboratorio delle Caserme nel liquido organico prelevato a Fogli, Tumburus, Perani, Pavinato e Pascutti. E se davvero il Bologna è innocente — nel «caso» è intervenuta la magistratura la quale dovrebbe far luce sulla singola responsabilità — lo scandalo lungi dal rientrare a sumerà proporzioni ancor più clamorose, perché significherebbe che davvero «qualcuno» si è abbassato fino

Flavio Gasparini
(Segue in ultima pagina)

Il campionato

Il Messina torna a sperare Serie A

I risultati

Bologna-Sampdoria	1-0
Milan-Catania	1-1
Vicenza-Florentina	2-0
Juve	2-0
Florent. 2	1-1
Varese	2-1
Roma	2-0
Atalanta	2-0
Torino	2-1
Mantova	2-1
Genoa	2-1
Spal	2-1
Lazio	2-1
Modena	2-1
Fatima	2-1
Messina	2-1
Sampd.	2-1
Bari	2-1

La classifica

Bologna	24	15	8	1	40	13	38
Inter	24	15	6	3	34	16	36
Milan	24	15	7	3	41	19	35
Juve	24	12	7	5	38	23	31
Florent. 2	24	11	8	5	32	16	30
Varese	24	9	11	4	28	22	26
Roma	24	8	7	9	25	18	23
Atalanta	24	6	11	7	19	20	22
Torino	24	5	12	7	22	23	22
Mantova	24	6	11	7	25	21	21
Genoa	24	5	10	9	23	20	20
Spal	24	5	10	9	21	20	20
Lazio	24	7	6	11	16	21	20
Modena	24	5	9	10	21	17	19
Fatima	24	5	9	10	19	20	19
Messina	24	5	7	12	21	17	17
Sampd.	24	7	15	27	41	16	16
Bari	24	3	10	11	27	16	16

Così domenica

Atalanta-Lanerossi; Bologna-Spal; Catania-Bari; Fiorentina-Genoa; Inter-Roma; Lazio-Messina; Modena-Milan; Sampdoria-Mantova; Torino-Juventus.
--

I risultati

Verona H. - Alessandria	2-1
Foggia	2-1
Catanzaro-Brescia	2-0
Cosenza-Venezia	3-0
Varese	2-0
Lecco-Palermo	1-0
Polenza-Napoli	2-1
Prato-Foggia I.	0-0
S. Monza-Pro Patria	1-0
Triestina-Udinese	1-0
Varese-Farma	2-1

Così domenica

Foggia-Catanzaro; Padova-Alessandria; Palermo-Brescia; Parma-Napoli; Polenza-Cosenza; Pro Patria-Triestina; S. Monza-Cagliari; Udinese-Lecco; Venezia-Varese; Verona-Prato.

La classifica

Foggia	24	10	11	3	28	14	31
Verona	24	10	11	3	29	14	31
Padova	24	10	11	3	24	11	30
Brescia	24	15	6	3	41	15	29
Varese	24	9	11	4	12	29	26
Lecco	24	8	4	12	25	22	24
Cagliari	24	8	4	12	25	22	24
Polenza	24	8	4	12	25	22	24
S. Monza	24	8	4	12	25	22	24
Napoli	24	8	4	12	25	22	24
Catania	24	8	4	12	25	22	24
Udinese	24	7	8	9	17	21	22
Venezia	24	8	4	12	25	22	24
Varese	24	8	4	12	25	22	24
S. Monza	24	3	12	9	14	25	18
Aless.	24	4	9	11	16	21	17
Parma	24	3	10	11	20	17	17
Cosenza	24	6	4	15	28	16	16
Prato	24	2	11	11	18	15	15

Il Brescia è penalizzato di 7 punti.